

IL VICUS ROMANO DI MURALTO (CANTON TICINO, SVIZZERA): NUOVO PROGETTO DI STUDIO

Muralto, Canton Ticino, Svizzera. Insediamento romano in capo al Lago Verbano, sorto nell'ambito del processo di romanizzazione della regione, con continuità d'occupazione fino all'alto Medioevo e oltre.



La località di Muralto si trova in un punto strategico sulla via dei commerci transalpini. (© R. Buzzini)

Il progetto di studio del vicus romano di Muralto ha preso avvio nel 2005, con il patrocinio dell'Ufficio dei beni culturali del Canton Ticino (Direttore Dr. G. Chiesi, Responsabile sezione archeologia dott. R. Cardani Vergani) e con la direzione scientifica dell'Università di Berna, Institut für Ur und Frühgeschichte und Archäologie der Römischen Provinzen (Prof. Dr. S. Martin-Kilcher). Il progetto è finanziato dal Fondo nazionale svizzero per la ricerca scientifica e dal Canton Ticino.

La ricerca è incentrata sullo studio dei rinvenimenti emersi dagli interventi di salvataggio degli anni 1980, con l'intento di ricostruire l'evoluzione dell'insediamento, dalla sua fondazione al Tardoantico.

Fin dall'età del Ferro, la regione era un caposaldo sulla via commerciale tra l'area adriatica, la pianura padana e le Alpi centrali.

Una serie di necropoli attesta la presenza continua di comunità umane dall'età del Ferro alla Romanizzazione (particolarmente nota è la necropoli di Locarno-Solduno). Allo stato attuale delle conoscenze non è ancora possibile fissare con precisione il momento della fondazione dell'insediamento di Muralto, né esistono prove di presistenze risalenti all'età del Ferro. I numerosi scavi archeologici hanno portato in luce alcuni quartieri del vicus comprendenti abitazioni, edifici produttivi, un sistema di canalizzazioni, aree sepolcrali ed edifici di culto paleocristiani. Il vicus di Muralto costituisce senza dubbio uno degli agglomerati urbani più importanti ai piedi delle Alpi centrali.



Foto di scavo (archivio UBC, Bellinzona).